

R ST

Doc. N. **696/13**

Doc. N. **696/13**

Martedì 5 luglio 2016, alle ore 11,34 in Roma via del Seminario nr. 76, presso gli uffici della commissione Parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Avanti ai consulenti Dott.ssa Antonietta Picardi, al Gen CC Paolo Scriccia e alla dott.ssa Laura Tintisona, delegati dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul rapimento e la morte di Aldo Moro, è presente VOZZI Maria, nata a Trieste l'11 luglio 1942, residente a Roma [redacted] a quale viene escusso quale persona informata sui fatti.

Previo consenso della persona interessata, l'escussione viene fonoregistrata con apparato Zoom Mod H5 Handy Recorder in dotazione alla Camera dei Deputati; la registrazione, salvata su supporto informatico, sarà parte integrante del presente verbale.

Alle ore 11.45 inizia la fonoregistrazione. ~~RISERVATO~~

Domanda: All'epoca ero alla Squadra Mobile di Roma. Mi chiamò il dott. De Senna mi disse che in un appartamento di un palazzo (non sapevamo qual era l'appartamento) vi erano dei terroristi. Facemmo un servizio di osservazione facendo finta di essere amici e lui con una scusa si è fermato a allacciarsi una scarpa davanti al palazzo mentre io ho letto i campanelli (ricordo solo che vi era una scuola di lingue e io mi soffermai a vedere perché in quel periodo vi erano indizi su HYPERION). Pochi giorni dopo abbiamo fatto irruzione nell'appartamento, ma non so come sia stato identificato nel frattempo. All'interno trovammo due persone su letti di fortuna e c'era la padrona di casa e una bambina. Ribadisco che siamo andati ad un piano alto e io sono arrivata in un secondo momento quando la porta era già aperta e alcuni colleghi erano già entrati nell'appartamento.

Successivamente è arrivato il padre di lei quando compresero che dovevano essere arrestati.

Il dott. Masone e il dott. Spinella rimasero in strada.

La notizia arrivava dall'allora brigadiere D'Addio (che ora è morto). Mainardi era un amico di D'Addio e per quanto è a mia conoscenza era stato lui a dire le cose a De Senna che a sua volta mi informava per poter svolgere le attività di polizia. Abbiamo successivamente operato anche la perquisizione nell'appartamento, ma io non ho trovato nulla.

Non conoscevo la proprietaria dell'appartamento che non avevo mai visto prima. Non conoscevo neanche il padre della signora Conforto.

È possibile che in Questura dopo le perquisizioni siano arrivate delle informazioni ma se è successo ciò sarà stato seguito dall'Ufficio Politico.

A.D.R. Siamo partiti dalla Questura era sera tardi. Dai miei ricordi eravamo tutti gli appartenenti alla Squadra Mobile e forse c'era qualcuno dell'Ufficio Politico. Ribadisco, ricordo la presenza del dott. Spinella in strada insieme al dott. Masone.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

5 - LUG. 2016

ARRIVO

Prot. N. **2106**

- 1 -

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del **17/01/2018**

con allegati

A.D.R. In merito a indagini successive (Mitrovkin) mi ricordo che è uscito di nuovo il nome di CONFORTO che era collegato con stranieri, ma non ricordo perché. In realtà tale aspetto l'ha seguito più FARAONE Domenico, al SISMI. Non ricordo se nel report personale vi fosse il riferimento che lui fosse il padre della Conforto che ospitava MORUCCI e FARANDA.

Alle ore 12.15 termina la fonoregistrazione.

L.C.S.

Giuseppe Vanni

Alto
Luisa Vanni
D. Vanni